

**Vademecum operativo allegato al Protocollo di vicinato stipulato tra la Prefettura – U.T.G. e il Comune di**

**1. Il presente vademecum operativo ha lo scopo di definire gli aspetti tecnici ed organizzativi dei progetti di vicinato da realizzarsi in attuazione del relativo Protocollo d'Intesa, di cui è parte integrante.**

**2. Impegno dei cittadini aderenti al progetto comunale**

Il compito dei cittadini - volto a tutelare in modo efficace il territorio, non solo con riferimento alla sicurezza generale ma anche alla tutela dell'ambiente e del decoro urbano - è quello di:

- a. auto-organizzazione tra vicini - sviluppando una attività di collaborazione - per l'attenta osservazione dell'area intorno alle proprie abitazioni laddove i molti occhi dei residenti sugli spazi pubblici e privati possono rappresentare un deterrente contro i comportamenti illegali generalmente definiti, provvedendo, ad esempio, a:
  - segnalare ai vicini, per esempio, un'assenza prolungata dalla propria abitazione, l'esecuzione di lavori che comporteranno rumori, l'installazione di un sistema di allarme o di protezione;
  - togliere la posta dalla cassetta postale al vicino che si allontana per vacanze, nel caso accendendo saltuariamente qualche luce del giardino del vicino per segnalare che la casa è abitata;
  - affacciarsi spesso per verificare che sia tutto a posto
- b. costituire una forza propositiva per le Istituzioni e le Amministrazioni, integrativa per quanto queste sono chiamate a svolgere per ufficio;
- c. organizzare iniziative culturali e sociali volte a vivere maggiormente le strade del proprio ambito;
- d. segnalare eventuali vulnerabilità ambientali, comportamenti sospetti, elementi e/o fatti d'interesse al Comune o alle Forze di Polizia, sulla base delle materie di competenza, mediante il coordinatore e /o il responsabile del progetto. Al riguardo, in via generale, si potranno:
  - annotare numeri di targa di persone sospette, non conosciute;
  - chiedere a persone che sostano in zona, senza apparente motivo, se si può essere utili in qualcosa;
  - accendere le luci ed affacciarsi quando si sente un allarme suonare, cani abbaiare insistentemente, strani rumori non segnalati tipo picconate o rumore di porte scardinate (in caso di lavori è bene notificare di ciò i vicini);
  - segnalare casi di degrado urbano affinché le competenti articolazioni dell'amministrazione comunale siano poste in grado di intervenire rapidamente;

e. rendersi più consapevoli e informati:

- partecipando agli incontri organizzati dall'Amministrazione comunale con le Forze di polizia, per ottenere suggerimenti e consigli e a loro volta fornire indicazioni su come migliorare il progetto, sottolineando lacune e punti di forza e suggerendo possibili soluzioni;
- predisponendo ogni consentita possibile misura per aumentare la propria sicurezza domestica;

far crescere il senso civile indispensabile a contrastare la criminalità, diffondendo sempre l'idea che ogni atto criminale debba essere seguito da regolare denuncia, in modo da ridurre il più possibile il divario che intercorre fra la realtà - cioè il numero reale di atti criminosi che si verificano - ed il numero dei fatti criminosi che si registrano ufficialmente, e orientare al meglio l'azione delle diverse autorità.

### **3. Criteri da utilizzarsi per le comunicazioni all'interno dei gruppi di messaggistica, mailing list**

Nella gestione dei predetti strumenti, gli amministratori si impegnano a far osservare agli aderenti il seguente codice di comportamento:

- a. NON inserire notizie riguardanti pattuglie delle Forze di Polizia;
- b. NON violare la privacy altrui;
- c. NON pubblicare o condividere contenuti inappropriati o contrastanti con lo scopo del progetto comunale;
- d. NON minacciare o insultare altri utenti;
- e. NON utilizzare software per automatizzare la condivisione di contenuti attraverso il network.

I gruppi dovranno essere di tipo chiuso e ad essi si potrà aderire unicamente su invito dell'amministratore.

Gli aderenti potranno essere unicamente persone fisiche di età superiore ai 18 anni, identificate dalle strutture comunali. Al riguardo, non è permesso registrarsi con pseudonimo, senza quindi usare il proprio vero nome ovvero fingere di essere un'altra persona.

### **4. Cosa non è il controllo del vicinato**

I gruppi di controllo del vicinato non si sostituiscono mai alle forze dell'ordine.

Il progetto di Controllo del Vicinato, in particolare, non prevede:

- l'esecuzione, in alcuna forma, delle cd. "Ronde volontarie", espressamente disciplinate dal DM 8 agosto 2009 emanato dal Ministero dell'Interno per gli "osservatori volontari", in attuazione della legge sulla sicurezza 94/2009;

- lo sviluppo di alcuna forma di intervento attivo o sostitutivo del cittadino ai compiti devoluti dalle norme in vigore alle Forze di Polizia, ivi compresa qualunque modalità, individuale o collettiva, di pattugliamento del territorio, di inseguimento, di schedatura di persone ovvero di indagine, laddove i cittadini potranno unicamente svolgere una attività di mera osservazione riguardo fatti e circostanze che accadano nella propria zona.

La comunicazione di fatti / episodi tra gli aderenti al Gruppo mediante qualsiasi forma di comunicazione all'interno dei gruppi di messaggistica, mailing list o social network, non sostituisce, in alcuna forma o modalità, la segnalazione dei fatti alle Forze di Polizia, nelle forme di legge previste per la:

- denuncia di cui agli artt. 333 c.p.p. e ss.;
- querela di cui agli artt. 336 c.p.p. e ss..